COMUNE DI LEINI

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

CONSORZIO DI BACINO 16

REGOLAMENTO ALBO COMUNALE COMPOSTATORI

Art. 1 – Definizione di autocompostaggio

L'autocompostaggio è definito dalla normativa nazionale come "il compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche e non domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto".

L'autocompostaggio dunque consiste nell'effettuazione da parte delle utenze della trasformazione degli avanzi di cucina, degli scarti dell'orto e del giardino in un ammendante organico (compost), mediante un processo naturale di biossidazione (compostaggio). La trasformazione può avvenire con l'ausilio di un contenitore appositamente concepito, denominato "compostiera", o con modalità "fai da te".

Per quanto riguarda l'autocompostaggio effettuato dalle utenze domestiche (cosiddetto "compostaggio domestico"), può essere effettuato:

- dalle singole utenze domestiche (famiglie) che dispongono , in proprietà o disponibilità, di aree verdi, pertinenziali o quanto meno adiacenti all'abitazione per cui si è utenza TARI (Tassa Rifiuti), dove effettuare il compostaggio ed impiegare il compost;
- da utenze domestiche residenti in condominio, con una gestione associata, sempre alla condizione di disporre all'interno delle proprietà condominiali, di aree verdi dove effettuare il compostaggio ed impiegare il compost. Nel caso di compostaggio condominiale l'iniziativa dovrà essere approvata dall'assemblea secondo le norme contenute nella Legge 220/2012.

Art. 2 Definizione di utenti

Sono definiti di seguito "*utenti*" gli intestatari della Tassa Rifiuti (TARI) e beneficiari del servizio Comunale di gestione rifiuti

Art. 3 Il compostaggio domestico nel territorio del Comune di Leinì.

L'Amministrazione Comunale promuove la pratica del compostaggio domestico, in collaborazione con il Consorzio, quale strategia per ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, sottraendo i rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali dal circuito di gestione, generando benefici ambientali ed economici.

Il compostaggio domestico va effettuato seguendo criteri di buona pratica, divulgati dal Comune con opportune azioni informative, distribuzione di materiale informativo, azioni di assistenza tecnica, evitando di procurare disagi ai residenti, per cattivi odori, intrusioni di animali ecc.

E' ammesso lo smaltimento nelle concimaie agricole, destinate all'accumulo dello stallatico, della frazione organica, verde o putrescibile, dei rifiuti provenienti dalla relativa utenza domestica. Tale pratica è assimilata in tutto al compostaggio domestico.

Art. 4 Albo Compostatori

L'Albo Comunale dei compostatori è l'elenco degli utenti che dichiarano di trattare, in modo autonomo, i rifiuti compostabili secondo le disposizioni del presente Regolamento, non conferendoli al servizio pubblico di gestione.

Art. 5 Iscrizione all'Albo Compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori avviene, per le utenze aventi diritto secondo il successivo art.6, con una domanda di iscrizione effettuata attraverso un apposito modulo distribuito gratuitamente dal Comune ("Modulo di Adesione").

Art.6 Utenze aventi diritto

Le utenze che hanno diritto a fare domanda di iscrizione all'Albo Compostatori Comunale sono le utenze domestiche che si assumono gli impegni di:

- trasformare i propri scarti di cucina in compost, sulla base delle buone pratiche comunicate dal Consorzio Bacino 16 attraverso il proprio sito WEB e la distribuzione di pubblicazioni specifiche; l'autocompostaggio pertanto può essere effettuato in cumulo, in buca, con compostiera in plastica o in legno ("cassa" di compostaggio), silos "fai da te" e ogni altro metodo tecnicamente idoneo; il compostaggio deve essere effettuato su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si è utenza TARI; l' uso del compost prodotto deve avvenire negli stessi terreni o in vasi collocati nelle aree private e pertinenziali;
- recedere dalla fruizione del servizio di raccolta della frazione organica ("umido"), e restituire al gestore del servizio il relativo contenitore a suo tempo eventualmente fornito per la raccolta differenziata ("mastello" in plastica marrone da circa 25 litri), opportunamente lavato. Tale restituzione è in ogni caso condizione necessaria per poter usufruire delle agevolazioni tariffarie previste; in caso di smarrimento o furto del

contenitore occorre segnalarlo a margine del Modulo di Adesione sotto descritto;

- garantire la piena disponibilità alla partecipazione alle attività di monitoraggio e controllo organizzate dal Consorzio e dal Comune, compreso l'accesso, previo appuntamento, da parte di personale specificamente incaricato all'area privata in cui è effettuato l'autocompostaggio.

Gli impegni e la dichiarazione della disponibilità dei requisiti necessari sono sottoscritte in un "Modulo di Adesione" (Allegato 1).
Nel caso di compostaggio condominiale gli impegni vengono assunti dall'assemblea condominiale. Il "Modulo di Adesione" quindi deve essere corredato da copia del relativo verbale.
Per l'adesione all'albo compostatori da parte delle utenze condominiali è necessario che tutte le utenze del condominio partecipino all'iniziativa, sottoscrivendo il modulo relativo, e che quindi venga eliminato l'eventuale contenitore condominiale della raccolta differenziata dell'organico.
Nel caso di nuove utenze che si vanno ad insediare sul territorio comunale, l'opzione del compostaggio domestico può essere esercitata dalle famiglie che dispongono di giardino/area verde privata pertinenziale; in questo caso la consegna dei contenitori della raccolta dei rifiuti non prevede quella del "mastello" dell'organico ma solo della "biopattumiera", per la separazione domestica degli scarti da compostare.

Art. 7 Criteri di conduzione del compostaggio domestico
Al fine di effettuare il compostaggio domestico con criteri che consentano di evitare di procurare disagi ai residenti, per cattivi odori, intrusioni di animali ecc. (art. 29 comma 5 del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani) si forniscono le seguenti prescrizioni:

- miscelare sempre gli scarti di cucina con materiale di supporto ligno cellulosico (rami, foglie, trucioli di legno, paglia ecc.) al fine di mantenere un adeguato livello di porosità alla massa in trasformazione, garantendo condizione aerobiche ed un corretto rapporto Carbonio/Azoto. Il materiale migliore per questo scopo è il "biotriturato" di potature legnose;
- collocare il materiale su un fondo drenante che consenta la penetrazione nel terreno del liquido, evitandone il ristagno a contatto con il materiale stesso;
- rivoltare periodicamente il materiale, per favorire la sua ossigenazione e il processo di decomposizione da parte di microrganismi aerobi;
- controllare l'umidità del materiale, provvedendo, se necessario, ad aumentarla (con aggiunta di acqua o di maggiori quantità di rifiuti compostabili umidi) ovvero a ridurla (con aggiunta di rifiuti compostabili secchi, quali foglie, paglia, segatura da legno non trattato, ecc.).

Per il recupero degli scarti verdi (materiali vegetali derivanti dalla manutenzione di aree verdi) prodotti eventualmente in eccesso rispetto a quanto destinato al compostaggio domestico, le utenze domestiche possono conferire tali rifiuti ai centri di raccolta consortili ("eco stazioni") od usufruire del servizio di raccolta domiciliare a pagamento.
In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 16 comma 5, dall'art. 21 comma 4 ecc. del regolamento di gestione dei rifiuti è vietato conferire i rifiuti organici (umido e scarti verdi) nei contenitori del rifiuto indifferenziato.

Art. 8 Distanze dalle aperture degli edifici in cui si prevede la presenza di persone
L'area dove avviene il compostaggio deve essere situata nel territorio del Comune; qualora tale area non sia ubicata all'indirizzo dove l'utente ha la propria dimora abituale, l'ubicazione dell'area medesima deve essere indicata nell'istanza di inserimento nell'Albo dei compostatori ("Modulo di Adesione").
In ogni caso occorre mantenersi ad una distanza non inferiore a 5 metri dalle aperture delle abitazioni dei vicini.
Nel caso di compostaggio condominiale la distanza minima dalle aperture degli edifici in cui si prevede la presenza di persone è pari a 10 metri.

Art. 9 Facilitazioni
Il Comune si riserva di erogare facilitazioni alle utenze iscritte all'Albo Comunale Compostatori quali, ad esempio non esaustivo, assistenza, cessione in comodato gratuito di compostiere ed altre eventuali premialità che potranno annualmente essere individuate.

Art. 10 Controlli
Al fine di verificare il buon andamento della pratica del compostaggio domestico, il Comune e/o il Consorzio, predispone controlli a campione presso il domicilio degli iscritti all'Albo dei compostatori ovvero nel luogo dove i medesimi hanno dichiarato di praticare il compostaggio.
Detti controlli verificheranno altresì l'assenza di materiale compostabile tra i rifiuti indifferenziati.
Dei suddetti controlli è redatta apposita scheda/verbale in duplice copia, di cui una è consegnata all'utente.

Qualora il controllo accerti che l'utente non provvede al compostaggio domestico secondo il presente regolamento, all'utente medesimo è ingiunto, con apposita annotazione a verbale, di adeguarsi entro il termine di quindici giorni. Trascorso tale termine ed eseguito un nuovo controllo con esito negativo, è disposta la cancellazione dell'utente dall'Albo Comunale Compostatori dalla data del primo controllo.

Art. 11 Variazioni
Eventuali variazioni di interesse per la gestione rifiuti e conseguentemente per l'Albo Comunale Compostatori, devono essere comunicati, in carta semplice, al Comune.

Art. 12 Rinnovo iscrizione all'Albo compostatori
L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori si intende tacitamente rinnovata di anno in anno a meno che non venga tempestivamente comunicata la rinuncia o venga accertata la perdita dei requisiti. Il rinnovo presuppone naturalmente la continuazione dell'impegno, da parte dell'utenza, nella pratica del compostaggio domestico e il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori

Art. 13 Recesso dall'Albo compostatori
L'utente può richiedere la cancellazione dall'Albo Comunale Compostatori tramite comunicazione scritta, in carta semplice e indirizzata al Comune, indicante la data alla quale si intende interrompere l'iscrizione all'Albo stesso.

Art. 14 Cancellazione dall'Albo
La cancellazione dall'Albo dei compostatori comporta la riconsegna, con modalità stabilite dal gestore del servizio, del contenitore per la raccolta differenziata dell'organico, che l'utente dovrà riprendere a svolgere.

Art. 15 Organizzazione dell'Albo
L'Albo Comunale Compostatori e l'attività ad esso connessa è gestita, da un punto di vista organizzativo, dal Servizio Ambiente.

Art. 16 Norma di rinvio
Si rinvia ad apposito e successivo provvedimento dell'ente la disciplina dei benefici economici destinati ai compostatori.

Allegato 1 MODULO DI ADESIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' (Art.47 DPR 28.12.2000, n.445)
ISCRIZIONE ALBO COMUNALE COMPOSTATORI DEL COMUNE DI Leinì

Il sottoscritto_____
Cognome e Nome

nato/a_____il_____
Luogo di nascita data nascita

residente a
_____
Indirizzo: Comune – Via e n° civico

Codice fiscale_____

Recapito telefonico_____Cellulare: _____

e-Mail: _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

D I C H I A R A

Di aver letto il regolamento dell'Albo Comunale Compostatori e di avere i requisiti per l'iscrizione all'Albo.

C H I E D E

Di essere iscritto all'Albo Comunale dei Compostatori, per i locali

Ubicati in via_____
Solo abitazione

Intestati a_____,
con n._____componenti/conviventi

A tal fine dichiara quanto segue:

- di rispettare il regolamento dell'Albo Comunale Compostatori;
- di accettare ogni controllo, anche senza preavviso, sulla corretta effettuazione della pratica dell'autocompostaggio della frazione umida dei rifiuti;
- di autorizzare le comunicazioni, ai recapiti di cui sopra, che il Comune effettuerà a riguardo dell'Albo

Luogo e data.,_____

Firma _____

Informativa prevista dall'l'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche
"Il trattamento dei dati personali avviene per l'espletamento degli adempimenti previsti dalle leggi vigenti e comunque nella piena tutela dei diritti e della riservatezza del dichiarante.".